

Sesta edizione all'insegna della collaborazione

Si apre nel segno della collaborazione interateneo la sesta edizione di Start Cup Udine, la business plan competition tra idee imprenditoriali innovative promossa dall'Università degli Studi di Udine e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone che, quest'anno, cambia nome e immagine. L'edizione 2008 del premio sarà infatti denominata "Start Cup Udine UN.IS.CO." e coinvolgerà, oltre all'ateneo udinese, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA di Trieste, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Università degli Studi del Sannio di Benevento. A simboleggiare l'unione fra le quattro diverse realtà universitarie sarà un quadrifoglio, scelto come nuova immagine di Start Cup Udine UN.IS.CO., acronimo del progetto omonimo "University-Industry Community - Comunità inter e intra universitaria per la trasformazione della conoscenza scientifica in competenza di impresa", finanziato dal Ministero dell'Università e della ricerca.

"Lo scopo di questo progetto - ha spiegato il direttore del premio Andrea Tabarroni, per il secondo anno consecutivo alla guida di Start Cup Udine - è quello di sostenere lo scambio di buone pratiche e competenze caratterizzanti territori d'origine diversi al fine di diffondere lo spirito imprenditoriale e la cultura dell'innovazione. La competizione sarà quindi aperta anche alle proposte provenienti dalle università partner, che si faranno carico dei premi speciali destinati ai loro progetti".

Start Cup Udine si conferma, in questo modo, come un modello aperto al nuovo e allo scambio con altre realtà, come già dimostrato negli anni precedenti. "La scorsa edizione - ha proseguito Tabarroni - è stata caratterizzata da una maggiore diffusione verso l'esterno, coinvolgendo in maniera più incisiva il mondo dell'impresa oltre che quello dei docenti e degli studenti. Anche in quest'ottica guardiamo con grande fiducia al progetto UN.IS.CO., la prima iniziativa che, in Italia, all'interno della business plan competition, unisce Università del Nord e del Sud. Siamo dunque pronti a proporre il nostro modello di successo agli altri atenei e ad acquisire dai partner nuovi input: è dal confronto con realtà diverse che nascono le idee migliori".

L'edizione 2008 del premio verrà ancora sostenuta dalla Fondazione CRUP che, dal 2003, anno di avvio della competizione, dimostra di credere nel progetto. "Siamo soddisfatti - ha commentato il vicepresidente

della Fondazione Crup, Pietro Commessatti - dei risultati ottenuti fino ad oggi in termini di sostegno alla ricerca e, al tempo stesso, di risposta alle esigenze di innovazione del sistema economico regionale. Ci siamo impegnati pertanto a sostenere ancora questa iniziativa, attraverso un'attività che non è solo economica ma che rappresenta una vera e propria partnership".

La collaborazione con altri atenei non è, tuttavia, l'unica novità della sesta edizione del premio: Start Cup Udine UN.IS.CO., infatti, sarà la prima Start Cup in Italia a sbarcare nel mondo virtuale di Second Life.

"Abbiamo deciso di creare un nostro spazio su Second Life - ha chiarito Manuela Croatto, project manager di Start Cup Udine UN.IS.CO. - perché amiamo le sfide e quella offerta da Second Life ci è parsa affascinante. Non rivolgiamo più solo a persone che gravitano nel nostro ambito ma anche a soggetti che utilizzano la dimensione virtuale per fare nuove esperienze, imparare cose nuove e mettersi in gioco. In sostanza, attraverso il mondo virtuale vogliamo costruire nuove opportunità anche nel mondo reale, confermando, in questo modo, la nostra vocazione innovatrice, esportando l'esperienza maturata da Start Cup Udine sulla piattaforma digitale frequentata tutti i giorni da oltre 9 milioni di utenti. Guardiamo, con particolare interesse, non solo alle istituzioni scientifiche ma, anche, alle comunità friulane sparse nel mondo, che potranno avere un ulteriore strumento di contatto con la loro terra d'origine".

Start Cup Udine UN.IS.CO., inoltre, sarà partner del progetto Uniud Across Europe, che vedrà alcuni studenti dell'ateneo percorrere in bicicletta, da Nord a Sud, tutta l'Europa: i promotori dell'iniziativa si faranno, così, "ambasciatori" dell'Università degli Studi di Udine, diffondendo conoscenze ma, anche, attivando uno scambio con gli atenei europei che sarà non solo personale ma anche accademico.

L'edizione 2008 della competizione premierà le cinque migliori idee imprenditoriali elaborate sotto forma di business plan, alle quali verranno assegnati premi in denaro e in servizi avanzati qualificati: il primo classificato si aggiudicherà 15mila

euro, il secondo 10mila, il terzo 6mila, il quarto 4mila e il quinto 3mila. Sono inoltre previsti ulteriori riconoscimenti: il Premio Sviluppo Sostenibile "Paolo Bertoli", riservato alla migliore idea nell'ambito del settore primario e delle agroenergie (4mila euro) e spiegato in conferenza stampa da Rosanna Clocchiatti vicepresidente della Coldiretti Fvg, il Premio Second Life, per la migliore idea innovativa proposta attraverso Second Life (4mila euro) e i Premi UN.IS.CO., assegnati a quattro progetti meritevoli originati dall'attività di ricerca realizzata presso gli atenei partner (3mila euro ciascuno).

Aperto a tutte le persone fisiche o giuridiche, singole o in gruppo, italiane o straniere,



L'intervento della professoressa Cristiana Compagno

re, Start Cup Udine UN.IS.CO. offre anche l'opportunità, ai partecipanti, di seguire corsi di formazione e di usufruire di strutture e gruppi di consulenti per trasformare le idee di impresa in business plan. I corsi si terranno a Udine e Benevento.

Fino a venerdì 2 maggio tutti coloro che vorranno partecipare con una propria idea potranno iscriversi al concorso attraverso il sito internet www.uniud.it/startcup. I tre vincitori di Start Cup Udine UN.IS.CO., che verranno proclamati nel mese di ottobre, avranno la possibilità di partecipare alla fase finale del Premio Nazionale Innovazione (PNI) che, per questa edizione, si svolgerà a Milano a fine novembre e che continuerà ad avvalersi della partnership strategica di Vodafone.

Ha fatto, in conclusione il punto sui sei anni della competizione la professoressa Cristiana Compagno che ha portato i saluti del rettore Furio Honsell e ha ripercorso le fasi salienti e la crescita di Start Cup che è "oggi, un modello, un linguaggio unificante che si apre sempre di più all'esterno anche attraverso le joint venture nazionali". ■